



ROMA, 09.10.2013

**Al Ministro dell'Interno
Angelino Alfano
Presidente del Consiglio direttivo
per l'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali
Piazza del Viminale n. 1
00184 ROMA**

**Al Presidente dell'ANCI
Piero Fassino
Via dei Prefetti n. 46
00186 ROMA**

**Al Presidente dell'UPI
Antonio Saitta
Piazza Cardelli n. 4
00186 ROMA**

Oggetto: Segretari comunali e provinciali - Rinnovo richiesta di avvio immediato della programmazione dei Corsi Spes e Sefa per l'anno 2014, e d'incontro con il Consiglio direttivo per l'Albo Nazionale dei segretari comunali e provinciali.

Le organizzazioni sindacali dei segretari comunali e provinciali, contattate via breve dalla direzione amministrativa di vertice del Ministero dell'Interno sull'ampliamento dello Spes, sottolineando comunque la obbligatorietà di una nuova consultazione prima dell'avvio dei corsi, hanno preso atto positivamente della volontà di ampliare tale corso, anche nell'ottica del superamento del contenzioso che a tale corso si stava legando.

Tuttavia le OO.SS. hanno richiamato la loro richiesta unitaria del 6 settembre u.s., che a ogni buon fine si allega, di superare tutta la complessiva situazione di difficoltà generata dall'imposizione, non condivisa e non condivisibile, di limiti numerici all'accesso a entrambi i Corsi di Specializzazione, Spes e Sefa, avviando con immediatezza la programmazione per il 2014 di nuove edizioni da svolgersi nella prima metà dell'anno che non abbiano tali limiti numerici e che comunque siano in grado di assorbire tutti i Segretari che hanno maturato l'idoneità al corso stesso.

Abbiamo anche rilevato la contraddizione di tali limiti imposti sul 2013 con la previsione di altre attività di formazione non preventivamente negoziate, come ad esempio un bando per partecipare ad un non meglio precisato Master di Amministrazione e Governo del Territorio, che impedisce di destinare tutte le risorse disponibili ai corsi istituzionali per l'avanzamento in carriera.

Osserviamo, nonostante l'aumento dei frequentatori del corso SPES, in realtà il contenzioso rischia di aumentare, poiché appare sempre più l'unica via da percorrere per coloro che comunque non saranno ammessi, sia con riguardo allo Spes, sia con riguardo al corso SEFA del 2013, che è rimasto limitato a 200 segretari, quando la domanda è di oltre 360 segretari.

Va sottolineato che è oramai da tempo che chiediamo:

- di incontrare il Consiglio Direttivo dell'Albo dei segretari comunali e provinciali;
- il ripristino di un sistema complessivo di corrette relazioni sindacali, ivi compreso il rispetto delle competenze della contrattazione integrativa decentrata;
- l'avvio del tavolo per la programmazione dei Corsi Spes e Sefa 2014, che anche alla luce degli ultimi accadimenti si conferma essere l'unica via per evitare una ulteriore proliferazione di contenzioso, e che non appare più rimandabile.

Una perdurante mancanza di risposta alle nostre sollecitazioni costringerebbe le scriventi OO.SS. alle azioni conseguenti, azioni che finora, per senso di responsabilità e fiducia nelle Istituzioni, sono state rimandate proprio in attesa dell'auspicata convocazione.

U.N.S.C.P.	F.P. CGIL	CISL F.P.	UIL F.P.L.	DICCAP
Alfredo Ricciardi	Federico Bozzanca	Daniela Volpato	Giovanni Torluccio	Domenico De Grandis